



## NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

*Le note di sintesi sono costituite da informazioni obbligatorie denominate “Elementi”. Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E (A.1 - E.7).*

*La presente nota di sintesi contiene tutti gli elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per il presente tipo di titoli e di Emittente. Poiché non è necessario compilare alcuni Elementi, potrebbero esserci dei vuoti nella sequenza della numerazione degli Elementi.*

*Anche se un Elemento dovesse essere inserito nella nota di sintesi a causa del tipo di titoli e dell’Emittente, può succedere che non sia possibile fornire alcuna informazione rilevante relativamente all’Elemento. In tale caso è inclusa nella sintesi una breve descrizione dell’Elemento con la menzione “non applicabile”.*

### Sezione A - Introduzione e avvertenze

Elemento	Descrizione dell’Elemento	Informazioni obbligatorie
A.1	Avvertenze	<p>La presente nota di sintesi deve essere letta come una introduzione al Prospetto di Base.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base nel suo complesso.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nei Titoli</p>
A.2		<p>L’Emittente acconsente all’utilizzo del Prospetto di Base da parte di tutti gli intermediari finanziari (consenso generale).</p> <p>In relazione al Prospetto di Base viene concesso il generale consenso alla successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli da parte degli intermediari finanziari.</p> <p>La successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli da parte degli intermediari finanziari può essere effettuata fintanto che</p>



		<p>il Prospetto di Base sia valido ai sensi dell'Articolo 9 della Direttiva Prospetti.</p> <p>Nel caso in cui un intermediario finanziario effettui un'offerta, tale intermediario finanziario fornirà agli investitori le necessarie informazioni sui termini e condizioni dell'offerta al momento di effettuazione dell'offerta medesima.</p>
--	--	---

## Sezione B - Emittente

Elemento	Descrizione dell'Elemento	Informazioni obbligatorie
B.1	Denominazione Legale e Commerciale dell'Emittente	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("Mediobanca")
B.2	Domicilio / Forma giuridica / Legislazione / Paese di costituzione	<p>Mediobanca è stata costituita in Italia.</p> <p>Mediobanca è una società per azioni ai sensi della legge italiana con sede legale in Piazzetta E. Cuccia 1, Milano, Italia.</p> <p>Mediobanca è autorizzata dalla Banca d'Italia a svolgere tutte le attività bancarie consentite in Italia.</p> <p>Mediobanca è una banca organizzata ed esistente ai sensi della legge italiana, che svolge una vasta gamma di attività bancarie e finanziarie ed attività ad esse connesse in tutta Italia.</p>
B.4b	Descrizione delle tendenze	Non Applicabile. Le prospettive di Mediobanca o del Gruppo non hanno subito alcun cambiamento negativo sostanziale successivamente al 30 giugno 2013.
B.5	Descrizione del Gruppo dell'Emittente(i)	<p>Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca.</p> <p>Il Gruppo Mediobanca è annotato quale gruppo bancario nel registro tenuto dalla Banca d'Italia.</p> <p>Le principali attività del Gruppo sono attualmente suddivise in tre divisioni ed un Corporate Center: il "Corporate &amp; Private banking" (CPB) dove confluiscono le attività di wholesale banking ed il private banking (Compagnie Monégasque de Banque e Banca Esperia); il "Principal Investing" (PI) che raggruppa tutti gli investimenti azionari collegati (IAS28) e disponibili per la vendita (AFS); il "Retail &amp; Consumer Banking" (RCB) composto dalle attività di credito al consumo (Compass) e di retail banking (CheBanca!); il "Corporate Center" (CC) dove confluiscono le altre</p>



		società (incluso il leasing) e taluni costi delle funzioni centrali del Gruppo.
<b>B.9</b>	<b>Previsione / stima degli utili</b>	Non Applicabile. Il Prospetto di Base non contiene alcuna previsione o stima degli utili.
<b>B.10</b>	<b>Rilievi contenuti nella relazione di revisione</b>	Non Applicabile. La relazione di revisione non contiene alcun rilievo.
<b>B.12</b>	<b>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative agli esercizi passati / cambiamenti negativi sostanziali / cambiamenti significativi</b>	<p>Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati sottoposti a revisione di Mediobanca al 30 giugno 2013 sono di seguito riportati, insieme alle informazioni comparative per gli anni conclusi il 30 giugno 2012 e 2011, oltre ad una serie di indicatori finanziari chiave.</p> <p>Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati sottoposti a revisione di Mediobanca sono stati riformulati al fine di fornire un'immagine più precisa possibile dell'operatività del Gruppo.</p>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/6/13	30/6/12	30/6/11
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>FONDI DELLA TESORERIA</b>	<b>8.199,70</b>	<b>9.330,4</b>	<b>8.608,0</b>
<b>TITOLI AFS</b>	<b>11.498,8</b>	<b>10.552,1</b>	<b>7.749,9</b>
<b>ATTIVI FINANZIARIE A TASSO FISSO (HTM &amp; LR)</b>	<b>2.053,50</b>	<b>2.328,1</b>	<b>2.308,1</b>
<b>PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A CLIENTI</b>	<b>33.455,4</b>	<b>36.309,5</b>	<b>36.225,6</b>
<b>INVESTIMENTI AZIONARI</b>	<b>2.586,90</b>	<b>3.165,5</b>	<b>3.156,1</b>
<b>ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>707,7</b>	<b>718,1</b>	<b>757,8</b>
<b>ALTRI ATTIVI</b>	<b>1.247,30</b>	<b>1.355,6</b>	<b>1.376,7</b>
<b>ATTIVITÀ COMPLESSIVE</b>	<b>59.740,30</b>	<b>63.759,3</b>	<b>60.182,2</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>51.278,8</b>	<b>55.788,0</b>	<b>51.712,9</b>
<b>ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>1.312,10</b>	<b>1.177,2</b>	<b>1.258,9</b>
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>192,2</b>	<b>185,1</b>	<b>182,6</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.128</b>	<b>6.528,1</b>	<b>6.659,2</b>
<b>PROFITTI PER IL PERIODO</b>	<b>(179,8)</b>	<b>80,9</b>	<b>368,6</b>
<b>PASSIVITÀ COMPLESSIVE E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>59.740,30</b>	<b>63.759,3</b>	<b>60.182,2</b>



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	12 MESI AL 30/6/13	12 MESI AL 30/6/12	12 MESI AL 30/6/11
	€M	€M	€M
DATI DI CONTO ECONOMICO			
REDDITO COMPLESSIVO	1.597,1	1.989,6	1.982,8
COSTI OPERATIVI	(756,9)	(789,-)	(823,9)
PROFITTI ANTE IMPOSTE	(27,3)	205,9	554,2
UTILE NETTO	(179,8)	80,9	368,6

## Indicatori finanziari chiave consolidati

REQUISITI PATRIMONIALI E COEFFICIENTI DI PATRIMONIALIZZAZIONE	30/6/13 (€M)	30/6/12 (€M)	30/6/11 (€M)
TIER 1 CAPITAL	6.153,2	6.338,9	6.156,1
PATRIMONIO DI VIGILANZA	8.155,4	7.810,0	7.899,1
COEFFICIENTE CORE TIER ONE CAPITAL	11,75%	11,49%	11,19%
COEFFICIENTE TIER ONE CAPITAL	11,75%	11,49%	11,19%
COEFFICIENTE TOTAL CAPITAL	15,57%	14,16%	14,36%

INDICATORI DEL RISCHIO DI CREDITO	30/6/13 (€M)	30/6/12 (€M)	30/6/11 (€M)
PRESTITI IN SOFFERENZA/PRESTITI	1,30%	0,95%	1,21%
VOCI IRREGOLARI LORDE /PRESTITI	3,72%	2,92%	3,64%
PRESTITI IN SOFFERENZA NETTI/PRESTITI	0,57%	0,50%	0,48%
VOCI IRREGOLARI NETTE/ PRESTITI	2,14%	1,86%	2,12%
PRESTITI IN SOFFERENZA NETTI/PATRIMONIO DI VIGILANZA	3,22 %	3,10%	2,72%



		<p>Successivamente al 30 giugno 2013, con riferimento a Mediobanca non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nella posizione finanziaria o nelle prospettive né di Mediobanca né del Gruppo da questa guidato.</p> <p>Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale di Mediobanca o delle altre società che compongono il Gruppo successivamente alla pubblicazione delle informazioni finanziarie disponibili più recenti nel bilancio infra-annuale consolidato al 30 giugno 2013.</p>
<b>B.13</b>	<b>Fatti recenti</b>	Né Mediobanca né alcuna società nel Gruppo hanno effettuato operazioni che hanno avuto un impatto sostanziale o che si può ragionevolmente ritenere che avranno un impatto sostanziale, sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni verso terzi.
<b>B.14</b>	<b>Emittente che dipende da altri soggetti all'interno del gruppo</b>	Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca.
<b>B.15</b>	<b>Principali attività</b>	<p>Come indicato nell'Articolo 3 del proprio Statuto, l'oggetto sociale di Mediobanca è di raccogliere fondi e fornire finanziamenti in tutte le forme permesse, specialmente finanziamenti a medio e lungo termine a società per azioni (<i>corporates</i>).</p> <p>Nell'ambito dei limiti stabiliti dalla vigente normativa, Mediobanca può porre in essere tutte le operazioni e servizi bancari, finanziari e relativi all'intermediazione, ed effettuare operazioni ritenute strumentali a, o in altro modo connesse con, il raggiungimento dell'oggetto sociale di Mediobanca.</p>
<b>B.16</b>	<b>Controllo dell'Emittente</b>	Nessuna persona fisica o giuridica controlla Mediobanca ai sensi del significato di cui all'Articolo 93 del Decreto Legislativo 58/98.
<b>B.17</b>	<b>Rating di credito</b>	<p>Al 24 luglio 2013 Standard &amp; Poor's Ratings Service, una Division di McGraw Hill Companies Inc. ("S&amp;P") ha assegnato a Mediobanca un giudizio di rating pari a A-2 (debito a breve termine), BBB (debito a lungo termine) e negativo (outlook).</p> <p>S&amp;P è un'agenzia di rating costituita nella comunità Europea ed è stata registrata ai sensi del Regolamento 1060/2009/CE (come modificato dal Regolamento 513/2011/CE) (il "Regolamento CRA"). In quanto tale, S&amp;P è inclusa nella ultima lista delle agenzie di rating pubblicata dalla European Securities and Markets Authority sul proprio sito internet ai sensi del Regolamento CRA - si veda il sito <a href="http://www.esma.europa.eu/page/List-registered-and-certified-CRAs">www.esma.europa.eu/page/List-registered-and-certified-CRAs</a>.</p>



		<b>I Titoli</b> I Titoli hanno ricevuto giudizio di rating da parte di S&P BBB.
--	--	--

**Sezione C - Titoli**

<b>Elemento</b>	<b>Descrizione dell'Elemento</b>	<b>Informazioni obbligatorie</b>
<b>C.1</b>	<b>Tipo e classe dei titoli offerti</b>	<p>I Titoli sono Titoli a Tasso da Fisso a Variabile soggetti ad un Tasso di Interesse Minimo e ad un Tasso di Interesse Massimo.</p> <p>I Titoli Senior costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite del rilevante Emittente ed avranno sempre pari ordine di priorità nei pagamenti (<i>pari passu</i>) senza alcun privilegio tra di esse ed avranno pari posizione altresì con ogni altra obbligazione presente o futura non garantita e non subordinata del rilevante Emittente, fatto salvo per alcune eccezioni previste per legge.</p> <p>I Titoli hanno Codice ISIN XS0993892909 e Common Code 099389290.</p>
<b>C.2</b>	<b>Valuta</b>	Nel rispetto di ogni rilevante legge, regolamento e direttiva, i Titoli sono emessi in Euro.
<b>C.5</b>	<b>Restrizione alla libera trasferibilità</b>	Esistono delle restrizioni alla vendita dei Titoli, tra le altre giurisdizioni, negli Stati Uniti e nello Spazio Economico Europeo (inclusi il Regno Unito e l'Italia) ed in Giappone.
<b>C.8</b>	<b>Description of rights and ranking</b>	<p>I Titoli hanno termini e condizioni relativi, tra le altre cose, a: Status</p> <p>I Titoli sono emessi da Mediobanca su base non subordinata.</p> <p>I Titoli Senior costituiranno obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite del rilevante Emittente ed avranno sempre pari ordine di priorità nei pagamenti (<i>pari passu</i>) senza alcun privilegio tra di esse ed avranno pari posizione altresì con ogni altra obbligazione presente o futura non garantita e non subordinata del rilevante Emittente, fatto salvo per alcune eccezioni previste per legge. Si veda la condizione 2(b) (<i>Status dei Titoli</i>) delle Condizioni dei Titoli Senior.</p> <p><b>Eventi di Inadempimento (Events of Default) dei Titoli Senior</b></p>



		<p>I Titoli Senior sono soggetti ai seguenti Eventi di Inadempimento:</p> <p>(a) si è verificato un inadempimento per un periodo di cinque Giorni Lavorativi o più nel pagamento di somme a titolo di capitale su qualsiasi Titolo Senior o per un periodo di quindici Giorni Lavorativi o più nel pagamento di qualsiasi interesse dovuto relativamente ai Titoli Senior o ad alcuno di essi;</p> <p>(b) l'Emittente o il Garante (ove applicabile) non adempie puntualmente a qualsiasi altro obbligo ai sensi, o relativo ai, Titoli Senior o all'Accordo di Agenzia per l'Emissione ed i Pagamenti (Issue and Paying Agency Agreement) a tale inadempimento si protrae per più di 30 giorni successivi all'invio da parte di un portatore di un Titolo Senior di un avviso all'Emittente con cui si chiede venga posto rimedio a tale inadempimento;</p> <p>(c) l'Emittente sospende i propri pagamenti in generale;</p> <p>(d) si verificano taluni eventi relativi al fallimento, insolvenza, liquidazione, scioglimento, o amministrazione dell'Emittente;</p> <p>(e) si verifica un'inadempienza (cross default) relativamente ad un diverso indebitamento per denaro preso in prestito del rilevante Emittente;</p> <p>(f) è, o diventi, illegale per l'Emittente eseguire o adempiere uno o più dei propri obblighi ai sensi dei Titoli Senior.</p> <p><b>Pagamenti relativi ai Titoli in forma definitiva</b></p> <p>I pagamenti di capitale ed interessi relativamente ai Titoli in forma definitiva dovranno essere effettuati a fronte di presentazione e consegna dei Titoli rilevanti all'ufficio indicato di qualsiasi Agente per il Pagamento al di fuori degli Stati Uniti, mediante assegno pagabile nella valuta in cui tale pagamento è dovuto tratto su, o, a scelta del portatore, mediante bonifico su, un conto denominato in tale valuta presso un banca nel principale centro finanziario di tale valuta; posto che in caso di Euro, il bonifico dovrà essere su un conto in Euro.</p> <p><b>Ulteriori emissioni e consolidamento</b></p> <p>L'Emittente può nel tempo e senza il consenso dei portatori di Titoli o Coupon creare ed emettere ulteriori titoli con i medesimi termini e condizioni dei Titoli sotto ogni punto di</p>
--	--	--



		<p>vista (o i medesimi tranne per il Prezzo di Emissione, la Data di Emissione e/o il primo pagamento di interessi) e tale per cui i medesimi dovranno essere consolidati e formare un singola serie con tali Titoli. Inoltre, i Titoli di una serie possono essere consolidati con i Titoli di una diversa Serie.</p> <p><b>Sostituzione</b></p> <p>A condizione che siano rispettate alcune condizioni, l'Emittente può in qualsiasi momento (a condizione che siano rispettate alcune condizioni come previsto nel Regolamento Base) senza il consenso dei portatori di Titoli o Coupon, sostituire Mediobanca International al posto di Mediobanca.</p>
<b>C.9</b>	<b>Tasso di interesse / Rimborso</b>	<p>Si veda la voce C.8 che precede per informazioni su taluni dei diritti inerenti ai Titoli.</p> <p><b>Interessi e Periodi di Interesse</b></p> <p>I Titoli generano interessi a tasso fisso dalla Data di Decorrenza degli Interessi, inclusa, alla Data di Conversione del Tasso di Interesse, esclusa, e da quel momento in poi dalla Data di Conversione del Tasso di Interesse, inclusa, fino alla Data di Scadenza, esclusa genereranno interessi a tasso variabile.</p> <p><i>Tasso di Interesse</i></p> <p>Il Tasso di Interesse dei Titoli a partire dalla Data di Decorrenza degli Interessi, inclusa, fino alla Data di Conversione del Tasso di Interesse, esclusa, è 3,00% per anno.</p> <p>Il Tasso di Interesse per ciascun Periodo di Interesse a partire dalla Data di Conversione del Tasso di Interesse, inclusa, fino alla Data di Scadenza, esclusa, sarà pari alla somma di un Margine dell'1,00% per anno e del Tasso ISDA</p> <p><b>Dove</b></p> <p>“Tasso ISDA” con riferimento al ciascun Periodo di Interesse indica un tasso pari a il Tasso Variabile (come definito nelle Definizioni ISDA) che sarebbe determinato dall'Agente per il Calcolo nel contesto di un'operazione di <i>interest rate swap</i> ipotizzando che l'Agente per il Calcolo stia agendo come Agente per il Calcolo per tale operazione di <i>interest rate swap</i> ai sensi di un contratto che incorpori le Definizioni ISDA, ed ai sensi dei quale:</p> <p>(a) l'Opzione a Tasso Variabile (come definita nelle Definizioni ISDA) è EURIBOR a 3 mesi Reuters EURIBOR01;</p>



	<p>(b) la Scadenza Designata (come definita nelle Definizioni ISDA) è a 3 mesi; e</p> <p>(c) la rilevante Data di Reset (come definita nelle Definizioni ISDA) è il primo Giorno di Regolamento TARGET del Periodo di Interessi durante il Periodo del Tasso Variabile.</p> <p><b>Tasso di Interesse Massimo e Tasso di Interesse Minimo</b></p> <p>Il Tasso di Interesse a partire dalla Data di Conversione del Tasso di Interesse fino alla Data di Scadenza sarà inoltre soggetto a un Tasso di Interesse Minimo del 2,25% per anno e ad un Tasso di Interesse Massimo del 4,15 % per anno</p> <p><b>Day Count Fraction</b></p> <p>La Day Count Fraction applicabile per il calcolo dell'importo di interessi dovuto nell'ambito di un Periodo di Interessi sarà Actual/360.</p> <p><b>Periodi di Interesse</b></p> <p>I Periodi di Interesse sono i periodi che iniziano con la (ed inclusa) Data di Decorrenza degli Interessi fino alla (ma esclusa) prima Data di Maturazione degli Interessi e ciascun periodo che inizia con una (ed inclusa) Data di Maturazione degli Interessi fino alla (ma esclusa) prima successiva Data di Maturazione degli Interessi.</p> <p><b>Data di Emissione e Data di Pagamento degli Interessi</b></p> <p>La Data di Emissione è il 22 gennaio 2014. Le Date di Pagamento degli Interessi saranno: (i) in relazione al Periodo di Interessi a Tasso Fisso, 22 gennaio 2015 e 22 gennaio 2016, e (ii) in relazione al Periodo di Interessi a Tasso Variabile, 22 gennaio, 22 aprile, 22 luglio e 22 ottobre di ogni anno, a partire dal 22 aprile 2016 incluso fino alla Data di Scadenza, inclusa, date soggette a rettifica in base alla Convenzione del Giorno Lavorativo.</p> <p><b>Date di Maturazione degli Interessi</b></p> <p>Le Date di Maturazione degli Interessi saranno le Date di Pagamento degli Interessi.</p> <p><b>Data di Conversione del Tasso di Interessi</b></p> <p>La Data di Conversione del Tasso di Interesse per i Titoli sarà il 22 gennaio 2016.</p> <p><b>Assemblee</b></p> <p>I Titoli contengono delle previsioni relative alla convocazione dell'assemblea dei Portatori dei Titoli per esaminare ogni</p>
--	--



		tema che abbia un impatto sui loro interessi generali relativi ai Titoli. Tali previsioni permettono a maggioranze predeterminate di vincolare tutti i portatori, inclusi quelli che non hanno partecipato e non hanno votato all'assemblea rilevante ed a quelli che hanno votato in maniera contraria alla maggioranza.
<b>C.10</b>	<b>Componente derivata dei titoli</b>	<p>I Titoli sono caratterizzati da una componente obbligazionaria pura e da una componente derivata implicita rappresentata al 14 novembre 2013, da una opzione put sul tasso minimo venduta dall'Emittente agli investitori (2,06%) e da una opzione call sul tasso massimo venduta dall'investitore all'Emittente (2,20%).</p> <p>Si veda la voce C.9 che precede per informazioni sugli interessi.</p>
<b>C.11</b>	<b>Negoziazione dei Titoli</b>	<p>Si ritiene che sarà presentata domanda di ammissione dei Titoli alla negoziazione sul "DomesticMOT" della Borsa di Milano, gestita da Borsa Italiana S.p.A..</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto di quotare o ammettere i Titoli alla negoziazione sul qualsiasi altra borsa valori o mercato sistema di negoziazione multilaterale.</p>
<b>C.21</b>	<b>Mercati sui quali i Titoli saranno negoziati</b>	Qualsiasi Stato Membro dello Spazio Economico Europeo che abbia attuato la Direttiva Prospetti (2003/71/CE). Si veda la voce C.11 che precede.

**Sezione D - Rischi**

<b>Elemento</b>	<b>Descrizione dell'Elemento</b>	<b>Informazioni obbligatorie</b>
<b>D.2</b>	<b>Principali rischi specifici per l'Emittente</b>	<p>Vi sono taluni rischi che possono avere un impatto sulla capacità di ciascun Emittente di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Questi includono i seguenti fattori di rischio relativi al Gruppo Mediobanca, la sua operatività ed il suo settore:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) I risultati finanziari dell'Emittente possono essere condizionati da eventi che è difficile prevedere.</li><li>(ii) I risultati finanziari dell'Emittente possono essere condizionati dalla crisi del debito sovrano dell'Eurozona.</li><li>(iii) L'Emittente è esposto al debito sovrano dell'Eurozona.</li><li>(iv) I risultati finanziari dell'Emittente sono condizionati</li></ul>



		<p>dalle variazioni nei tassi di interesse.</p> <p>(v) I risultati finanziari dell'Emittente possono essere condizionati da cali e volatilità del mercato.</p> <p>(vi) L'Emittente è soggetto al rischio di credito e di mercato. Le attuali condizioni di mercato non hanno precedenti.</p> <p>(vii) La prolungata debolezza e volatilità del mercato può avere un impatto negativo sulle entrate dell'Emittente da <i>investment banking</i> e consulenza finanziaria e sottoporre l'Emittente a rischi di perdite da parte di clienti ed altre controparti.</p> <p>(viii) Prolungati cali del mercato possono ridurre la liquidità nel mercato, rendendo più difficile liquidare attività e portando a perdite rilevanti.</p> <p>(ix) La volatilità del mercato e la difficoltà di accesso ai mercati finanziari del debito possono avere un impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente.</p> <p>(x) L'intensa concorrenza, specialmente nel mercato italiano, ove l'Emittente ha la più vasta concentrazione dei propri affari, può avere un impatto negativo rilevante sulle entrate e sulla redditività dell'Emittente.</p> <p>(xi) Le politiche, procedure e metodi di gestione del rischio dell'Emittente, possono tuttavia lasciare l'Emittente esposto a rischi non identificati o non previsti, il che può portare a perdite rilevanti.</p> <p>(xii) L'Emittente è esposto al rischio operativo.</p> <p>(xiii) L'Emittente è esposto al rischio sistemico in relazione alla crisi economico/finanziaria.</p> <p>(xiv) La presenza di derivati OTC nel portafoglio del Gruppo può avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente.</p> <p>(xv) Potenziali abbassamenti del rating.</p> <p>(xvi) Modifiche nel quadro regolamentare italiano ed europeo possono avere un impatto negativo sull'attività dell'Emittente.</p> <p>(xvii) Maggiori Requisiti Patrimoniali.</p> <p>(xviii) Disposizioni della Direttiva sulla Gestione del Rischio una volta finalizzata ed attuata.</p>
--	--	---



		(xiv) La potenziale attuazione da parte dell'Emittente di iniziative di rafforzamento patrimoniale in relazione con i Requisiti Patrimoniali dell'Autorità Bancaria Europea ( <i>European Bank Authority Capital Requirements</i> ).
D.3	<b>Principali rischi specifici per i titoli</b>	<p>Inoltre, esistono alcuni fattori che sono rilevanti al fine di valutare i rischi relativi ai Titoli emessi ai sensi del Programma. I Titoli possono non essere adatti per tutti gli investitori. Ai sensi del Programma può essere emessa una vasta gamma di Titoli. Un certo numero di tali Titoli potrebbe avere caratteristiche che implicano un particolare rischio per i potenziali investitori. Questi includono i seguenti:</p> <p>(i) I Titoli possono non costituire un investimento adatto per tutti gli investitori.</p> <p>(ii) Ai sensi della Direttiva del Consiglio Europeo 2003/48/CE sulla tassazione del reddito da risparmio, ciascuno Stato Membro dello Spazio Economico Europeo deve fornire alle autorità fiscali di un altro Stato Membro dello Spazio Economico Europeo informazioni sui pagamenti di interessi o di altri redditi simili, pagati da un soggetto all'interno della propria giurisdizione a, o raccolti da tale persona a favore di, una persona fisica residente in tale altro Stato Membro; tuttavia, per un periodo transitorio, l'Austria ed il Lussemburgo possono in alternativa applicare un sistema di ritenuta per tali pagamenti, deducendo un onere fiscale a tassi che nel tempo raggiungeranno il 35%.</p> <p>(iii) All'Emittente ed alle altre istituzioni finanziarie attraverso le quali vengono effettuati i pagamenti sui Titoli potrebbe essere chiesto di trattenere un'imposta statunitense al tasso del 30% su tutti i, o una parte dei, pagamenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2016 con riferimento a (i) qualsiasi Titolo avente le caratteristiche del titolo di debito (o che abbia comunque le caratteristiche delle azioni ed abbia scadenza fissa) ai fini fiscali federali statunitensi che sia emesso successivamente al 31 dicembre 2012 ovvero che sia rilevantemente modificato in seguito a tale data e (ii) qualsiasi Titolo avente le caratteristiche delle azioni o che non abbia una scadenza fissa ai fini fiscali federali statunitensi, emesso in qualsiasi momento, ai sensi delle Sezioni da 1471 a 1474 del <i>U.S. Internal Revenue Code</i> o altra</p>



		<p>normativa assimilabile che attui un approccio intergovernativo al FATCA.</p> <p><i>Rischi relativi alla struttura di una particolare Emissione di Titoli</i></p> <p>(i) La presenza della possibilità di rimborso opzionale per dei Titoli limiterà probabilmente il loro valore di mercato.</p> <p>(ii) Nel caso in cui l'Emittente dovesse essere obbligato ad aumentare gli importi pagabili con riferimento a qualsiasi Titolo a causa di qualsiasi trattenuta o deduzione, l'Emittente potrà rimborsare tutti i Titoli in circolazione ai sensi delle Condizioni, eccetto nel caso in cui per una specifica Serie di Titoli le Condizioni Definitive non prevedano altrimenti.</p> <p>(iii) I Titoli con tasso di interesse variabile possono essere un investimento volatile.</p> <p>(iv) Ove indicato nelle Condizioni Definitive, se l'Emittente è obbligato per legge a trattenere o dedurre una qualsiasi imposta presente o futura di ogni tipo imposta o stabilita da, o per conto della, Repubblica italiana o del Gran ducato del Lussemburgo, a seconda del caso, l'Emittente non sarà tenuto a pagare alcun importo aggiuntivo ai Portatori dei Titoli.</p> <p>(v) I potenziali investitori devono inoltre considerare che nel caso in cui il tasso di interesse sottostante non salga al di sopra del livello del Tasso di Interesse Minimo, c'è la probabilità che investimenti paragonabili in titoli che pagano interessi basati su un tasso fisso più alto del Tasso di Interesse Minimo siano più attraenti per i potenziali investitori di un investimento nei Titoli. In tali condizioni, gli investitori nei Titoli potrebbero trovare difficile vendere i propri Titoli sull'eventuale mercato secondario o potrebbero essere in grado di realizzare i Titoli solamente ad un prezzo che potrebbe essere di molto inferiore all'importo nominale. Nel caso in cui sia previsto un Tasso di Interesse Massimo, gli investitori devono essere consapevoli che il Tasso di Interesse è limitato a tale livello di Tasso di Interesse Massimo. Pertanto, gli investitori potrebbero non partecipare ad alcuna crescita dei tassi di interesse di mercato, il che potrebbe anche avere un impatto</p>
--	--	---



		<p>negativo sul valore di mercato dei Titoli</p> <p><i>Fattori di Rischio relativi ai Titoli in generale:</i></p> <p>(i) Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive che ai Titoli sia applicabile la legge inglese, i Titoli sono retti da, e dovranno essere interpretati ai sensi della, legge inglese. Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive che ai Titoli sia applicabile la legge italiana, i Titoli sono retti da, e dovranno essere interpretati ai sensi della, legge italiana. Non può essere fornita alcuna garanzia relativamente all’impatto di ogni possibile decisione giudiziale o della conversione alla legge inglese e/o alla legge italiana o delle prassi amministrative successivamente alla data del presente Prospetto di Base.</p> <p>(ii) Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, “Euroclear Bank S.A./N.V. (“Euroclear”) e/o Clearstream Banking, société anonyme, Luxembourg (“Clearstream, Luxembourg”) terranno nota dei beneficiari finali nei Titoli Globali. L’Emittente non ha alcuna responsabilità per le annotazioni relative a, o per i pagamenti effettuati con riguardo ai, beneficiari finali nei Titoli Globali.</p> <p>(iii) L’Emittente può, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, correggere (i) qualsiasi errore manifesto nel Regolamento dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive; (ii) qualsiasi errore di natura formale, minore o tecnica nel Regolamento dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive o (iii) qualsiasi discrepanza nel Regolamento dei Titoli e/o nelle Condizioni Definitive tra il Regolamento dei Titoli e/o le Condizioni Definitive e ogni altro documento predisposto in relazione all’emissione e/o offerta dei una Serie di Titoli (a condizione che tale correzione non sia gravemente pregiudizievole per i portatori della rilevante Serie di Titoli).</p> <p>(iv) Possono esistere potenziali conflitti di interessi tra i Dealers, che possono sottoscrivere i Titoli emessi ai sensi del Programma e possano ricevere come compenso delle commissioni di sottoscrizione ed agevolazioni di vendita, o Mediobanca, che può agire nel ruolo di <i>market maker</i> o specialista o svolgere altri ruoli simili con riferimento ai Titoli, da una parte, e gli investitori nei Titoli dall’altra.</p>
--	--	--



		<p>(v) Nel caso in cui l'Emittente decida di emettere ulteriori Titoli con i medesimi termini e condizioni di una Serie di Titoli già esistente (o uguali in tutto tranne che per il Prezzo di Emissione, la Data di Emissione, e/o il primo pagamento di interessi) e tale per cui gli ulteriori Titoli dovranno essere consolidati e formare un'unica serie con i Titoli originari, il maggiore importo nominale in circolazione potrebbe portare ad una maggiore liquidità nel mercato secondario con conseguente impatto negativo sul prezzo delle rilevante Serie di Titoli.</p> <p><i>Fattori di Rischio relativi al mercato in generale:</i></p> <p>(i) I Titoli potrebbero non avere un mercato di negoziazione affermato al momento dell'emissione, e un tale mercato potrebbe non svilupparsi mai. L'Emittente non ha nessun obbligo di acquistare i Titoli dal Portatore dei Titoli. Tuttavia, ove l'Emittente decida di acquistare i Titoli, il prezzo sul mercato secondario che l'Emittente potrebbe offrire per i Titoli potrebbe riflettere i costi di liquidazione (<i>unwinding</i>) dell'eventuale portafoglio di copertura</p> <p>(ii) L'Emittente pagherà il capitale e gli interessi sui Titoli nella Valuta Rilevante. Ciò presenta taluni rischi relativi alla conversione valutaria nel caso in cui le attività finanziarie di un investitore siano principalmente denominate in una valuta o unità valutaria diversa dalla Valuta Rilevante.</p> <p>(iii) Una o più agenzie di rating indipendenti potrebbe assegnare dei giudizi di rating ai Titoli. I rating potrebbero non riflettere l'impatto potenziale di tutti i rischi relativi alla struttura, al mercato, ad altri fattori aggiuntivi sopra descritti, e ad altri fattori che possono aver un impatto sul valore dei Titoli.</p> <p>(iv) Le attività di investimento di taluni investitori sono soggette a leggi e regolamenti sugli investimenti, o a revisione o regolamentazione da parte di talune autorità. Ciascun potenziale investitore dovrebbe consultare i propri consulenti fiscali.</p> <p>(v) Commissioni implicite (quali, a titolo esemplificativo, commissioni di collocamento, commissioni di direzione, commissioni di strutturazione) potrebbero costituire una componente del Prezzo di Emissione/Offerta dei Titoli, ma tali commissioni non</p>
--	--	--



		<p>saranno prese in considerazione allo scopo di determinare il prezzo dei rilevanti Titoli nel mercato secondario.</p> <p>(vi) In alcune circostanze indicate nelle Condizioni Definitive, l'Emittente e/o gli altri soggetti indicate nelle Condizioni Definitive possono avere il diritto di ritirare l'offerta, che in tali circostanze sarà ritenuta nulle ed inefficace ai sensi dei termini indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>(vii) Non è possibile prevedere il prezzo a cui saranno negoziati i Titoli sul mercato secondario o se tale mercato sarà liquido o illiquido. L'Emittente può, ma non vi è tenuto, quotare o ammettere alla negoziazione i Titoli su una borsa valori o mercato. L'Emittente, o qualsiasi delle società ad esso affiliate, possono senza esservi tenuti, acquistare in qualsiasi momento i Titoli a qualsiasi prezzo sul mercato aperto o mediante offerta di acquisto o accordo privato.</p> <p>(viii) Con riferimento a Titoli che saranno (ai sensi delle applicabili Condizioni Definitive) quotati su una borsa valori, mercato o sistema di quotazione, l'Emittente dovrà fare il possibile per mantenere tale quotazione, posto che se diventa impraticabile o ingiustificatamente gravoso o oneroso mantenere tale quotazione, allora l'Emittente può fare domanda per escludere dalla quotazione i Titoli rilevanti, tuttavia in questo caso dovrà fare il possibile per ottenere e mantenere (non appena ragionevolmente possibile in seguito alla rilevante esclusione dalla quotazione) una equivalente alternativa ammissione a quotazione e/o negoziazione da parte di una borsa valori, mercato o sistema di quotazioni all'interno o al di fuori dell'Unione Europea, a sua scelta.</p>
--	--	---

**Sezione E - Offerta**

<b>Elemento</b>	<b>Descrizione dell'Elemento</b>	<b>Informazioni obbligatorie</b>
<b>E.2b</b>	<b>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</b>	I proventi netti dell'emissione di ciascuna Tranche di Titoli saranno utilizzati per gli scopi societari generali dell'Emittente.
<b>E.3</b>	<b>Termini e</b>	L'offerta di investire nei Titoli è effettuata dal 18 novembre 2013 al 3 gennaio



	<b>condizioni dell'offerta</b>	2014, fatto salvo per il caso di chiusura anticipata o estensione del periodo di offerta. L'importo di adesione massimo e minimo è pari a EUR 5.000. I pagamenti da parte degli investitori relativi all'acquisto dei Titoli dovranno essere effettuati entro il 22 gennaio 2014. I risultati dell'offerta saranno pubblicati non più tardi di 5 Giorni di Regolamento TARGET successivi alla chiusura del Periodo di Offerta sui siti internet dell'Emittente e del Collocatore. I Titoli Globali saranno consegnati alla rilevante clearing system entro la Data di Emissione.
<b>E.4</b>	<b>Interessi significativi nell'offerta</b>	<p>In merito all'interesse delle persone coinvolte nell'emissione e nell'offerta, l'investitore dovrebbe considerare ed essere al corrente che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>(i) Mediobanca agirà in qualità di Emittente, Responsabile del Collocamento, e specialista (solo in acquisto) dei Titoli sul mercato secondario. Pertanto, si prega di notare che, in alcune circostanze, l'adempimento degli obblighi di Mediobanca ai sensi di tali ruoli potrà dare luogo ad un conflitto di interesse;</li><li>(ii) Mediobanca agirà anche in qualità di Agente di Calcolo e sarà responsabile della determinazione degli Importi di Interesse;</li><li>(iii) Il Collocatore è una controllata interamente posseduta di Mediobanca e, pertanto, l'adempimento dei suoi obblighi in qualità di collocatore dei Titoli può, in alcune circostanze, dare luogo ad un conflitto di interesse. Inoltre, il Collocatore riceverà, a titolo di compenso per la sua attività di collocamento, una commissione, inclusa nel Prezzo di Emissione, pari ad un massimo del 4,00% dell'Importo Nominale Complessivo dei Titoli effettivamente collocati durante il Periodo di Offerta e tale commissione può dare luogo a conflitti di interesse;</li></ul> <p>Fatto salvo per quanto sopra descritto e con l'eccezione del Collocatore, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'offerta dei Titoli ha un interesse rilevante per la medesima.</p>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate</b>	Non applicabile - nessun costo sarà imposto agli acquirenti dei Titoli da parte dell'Emittente